

Deliberazione della Giunta Regionale 13 aprile 2015, n. 5-1301

Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA). DGR n. 13-448 del 21 ottobre 2014. Proroga dell'incarico di Commissario straordinario.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto l'articolo 1 della legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (di seguito ARPEA) per il Piemonte quale ente strumentale della Regione, dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, gestionale e tecnica;

visto l'articolo 1, comma 5 della sopra citata legge che individua quali organi dell'Agenzia il Direttore ed il Collegio dei Revisori e prevede, in particolare, che il Direttore sia nominato dalla Giunta regionale;

considerato che con deliberazione della Giunta regionale n. 13-448 del 21 ottobre 2014 la Giunta regionale ha provveduto alla nomina del Commissario straordinario dell'ARPEA individuandolo nella persona del dott. Enrico Zola, il cui incarico verrà a scadenza il prossimo 30 aprile 2015;

preso atto che nella citata deliberazione, tra le motivazioni per la nomina del Commissario, era individuata anche l'eventuale valutazione, da parte della Giunta regionale, di un percorso finalizzato alla revisione delle funzioni attribuite all'ARPEA;

preso atto che nella seduta della Giunta regionale del 26 gennaio 2015 l'Assessore Ferrero ha illustrato la relazione, attestante le attività svolte dal Commissario straordinario, nella quale, tra l'altro ed in particolare, sono evidenziati i risultati:

- in termini di economia conseguiti con riferimento alla minore remunerazione del Commissario rispetto a quella prevista per la funzione di direttore;
- relativi al percorso avviato nell'ambito del mutamento del quadro normativo relativo alla semplificazione amministrativa ed al riordino delle funzioni amministrative sul territorio, percorso finalizzato al conferimento all'ARPEA delle necessarie deleghe alla gestione degli aiuti in materia di Organizzazione Comune dei Mercati;

preso atto, inoltre, che, sulla base di quanto sopra rilevato, nella medesima seduta la Giunta regionale ha valutato positivamente l'economia ottenuta ed ha considerato *in itinere* il percorso finalizzato alla revisione delle funzioni sinora attribuite all'ARPEA ritenendo che si potesse procedere alla proroga dell'incarico al dott. Enrico Zola per un ulteriore periodo, considerato congruo ai fini della definizione delle questioni citate;

considerato che nella seduta del 30 marzo 2015 l'Assessore Ferrero ha presentato la seconda relazione redatta dal Commissario straordinario con riferimento al bimestre gennaio – febbraio 2015;

richiamati i contenuti della deliberazione della Giunta regionale n. 15-1289 del 8 aprile 2015 di approvazione degli indirizzi strategici e presa d'atto della proposta di Piano delle performance per il triennio 2015/2017 presentata dall' ARPEA;

ritenuto, pertanto, sulla base di quanto sopra espresso e di quanto già valutato nelle sedute della Giunta regionale di prorogare l'incarico assegnato al dott. Enrico Zola con deliberazione della Giunta regionale n. 13-448 del 21 ottobre 2014;

ritenuto di procedere ad avviare le attività finalizzate alla nomina del direttore dell'ARPEA;

ritenuto che tale proroga, previa accettazione formale dell'interessato, sia efficace sino all'insediamento del nuovo direttore dell'ARPEA e, comunque, non oltre il 31 ottobre 2015, tenuto conto anche dei tempi necessari per l'espletamento delle attività finalizzate alla suddetta nomina;

richiamati integralmente i contenuti della deliberazione della Giunta regionale n. 13-448 del 21 ottobre 2014, compreso quanto ivi stabilito circa il compenso economico da riconoscere allo stesso;

valutato di modificare il citato provvedimento laddove definisce che Il Commissario presenti ogni due mesi alla Giunta regionale una relazione attestante le attività svolte proponendo che il Commissario presenti alla Giunta regionale due relazioni attestanti le attività svolte: una a metà mandato (entro il 31 luglio 2015) ed una al termine dell'incarico;

dato atto che la Direzione, fermo il rispetto di quanto previsto in materia di incompatibilità di incarichi ai sensi del Capo V del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) ha acquisito agli atti la dichiarazione del dott. Enrico Zola relativa all'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui all'articolo 20;

preso atto dei contenuti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

tutto quanto sopra premesso,

la Giunta regionale, con voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

di prorogare, per le motivazioni indicate in premessa, e previa accettazione formale dell'interessato, l'incarico di Commissario straordinario dell'ARPEA, attribuito con deliberazione della Giunta regionale n. 13-448 del 21 ottobre 2014, al dott. Enrico Zola, sino all'insediamento del nuovo direttore e, comunque, non oltre il 31 ottobre 2015;

di confermare, per quanto compatibili con il presente provvedimento, i contenuti della citata deliberazione compreso quanto ivi stabilito circa il compenso economico da riconoscere al Commissario straordinario;

di modificare la deliberazione della Giunta regionale n. 13-448 del 21 ottobre 2014 stabilendo che soltanto al termine dell'incarico il Commissario presenti alla Giunta regionale due relazioni

attestanti le attività svolte: una a metà mandato (entro il 31 luglio 2015) ed una al termine dell'incarico;

di dare atto che, con successiva deliberazione, si provvederà all'approvazione dell'avviso per la nomina del direttore dell'ARPEA.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010 nonché ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)